

UDL 2: SINCRONIZZAZIONE MOTORIO-VISIVA PER LA SCRITTURA E SINCRONIZZAZIONE Uditivo-SIMBOLICA ATTRAVERSO L'USO DI SIMBOLOGIA NON CONVENZIONALE

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano-Musica

LETTURA DEL CONTESTO (CLASSE DESTINATARIA - BISOGNI FORMATIVI/EDUCATIVI)

La classe sperimentale in cui è stata realizzata è composta da 18 bambini. A livello comportamentale il gruppo classe è apparso estremamente vivace e poco disciplinato e si sono evidenziati talvolta atteggiamenti conflittuali tra alcuni alunni. Dal punto di vista degli apprendimenti e delle competenze di base la classe si presenta estremamente disomogenea, con un esteso gruppo di bambini in difficoltà, un gruppo di bambini con abilità di medio livello e alcuni bambini con capacità e potenzialità di alto livello. In generale gli insegnanti hanno rilevato nella classe difficoltà di mantenimento dei tempi di attenzione e concentrazione, poco collaborativi tra loro e poco disponibili al lavoro di gruppo. Fin dai primi incontri si è in ogni caso evidenziata una buona disponibilità all'apprendimento e un'ottima collaborazione con l'insegnante ricercatore.

Si rilevano i seguenti bisogni:

- *Formativi*: sviluppare e/o rinforzare le competenze di sincronizzazione motorio-visiva e uditivo-visiva per favorire la lettura e la scrittura con simbologia non convenzionale
- *Educativi*: incentivare l'attenzione e la concentrazione nel gruppo classe e la collaborazione tra pari nelle attività di gruppo

MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA

In continuità con la UDL 1 del progetto "Suono-Leggo-Scrivo", verificata l'acquisizione generale dei prerequisiti necessari alla letto-scrittura, viene proposto un ciclo di giochi e attività che sviluppino la sincronizzazione corporea tra movimento e lettura e tra movimento e percezione uditiva, fondamentali per imparare a leggere e a scrivere. Si ritiene opportuno, in questa fase, non utilizzare ancora il segno linguistico, ma piuttosto una simbologia non convenzionale scelta di volta in volta assieme ai bambini stessi, più accattivante e più immediata rispetto ai segni delle lettere dell'alfabeto.

DURATA COMPLESSIVA
4 incontri.

PREREQUISITI		
<p>Per affrontare il percorso proposto sarà necessario che gli alunni sappiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascoltare in maniera consapevole e con tempi adeguati gli stimoli sonori • sincronizzare un atto motorio semplice con uno stimolo sonoro esterno e/o con la propria voce • coordinare il proprio movimento rispetto agli assi corporei orizzontale e/o sagittale, associandolo a enunciati verbali ritmici. 		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		
Competenze disciplinari		
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>C1: leggere e scrivere sequenze ritmiche con due simboli diversi non linguistici, associandovi suono e silenzio</p>	<p>A1.1: associare il suono (eseguito con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale) e il silenzio ai relativi simboli non linguistici</p>	<p>Co1.1: l'alunno sa associare al suono (fatto con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale) e al silenzio i relativi simboli</p>
	<p>A1.2: leggere ritmicamente, seguendo una pulsazione costante, brevi sequenze suono-silenzio di due simboli non linguistici, eseguendole con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale</p>	<p>Co1.2: l'alunno riconosce e legge correttamente, seguendo una pulsazione costante, brevi sequenze suono-silenzio di due simboli non linguistici, eseguendole con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale</p>
	<p>A1.3: trascrivere brevi sequenze suono-silenzio (sotto dettatura ritmica (eseguite con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale), utilizzando e associandovi due diversi simboli non linguistici</p>	<p>Co1.3: l'alunno ascolta e trascrive brevi sequenze suono-silenzio sotto dettatura ritmica (eseguite con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale), utilizzando e associandovi due diversi simboli non linguistici</p>
<p>C2: leggere e scrivere sequenze ritmiche di più di due simboli non linguistici, associandovi suoni diversi</p>	<p>A2.1: leggere ritmicamente, seguendo una pulsazione costante, brevi sequenze di più di due simboli non linguistici, associando a ciascuno di essi un suono</p>	<p>Co2.1: l'alunno riconosce e legge correttamente, seguendo una pulsazione costante, brevi sequenze di più di due simboli non linguistici, associando a</p>

	<p>eseguito con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale</p> <p>A2.2: trascrivere brevi sequenze di più simboli non linguistici sotto dettatura ritmica (eseguite con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale), utilizzando e associandovi più di due diversi simboli non linguistici</p>	<p>ciascuno di essi un suono eseguito con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale</p> <p>Co2.2: l'alunno ascolta e trascrive brevi sequenze di più simboli non linguistici sotto dettatura ritmica (eseguite con il corpo, con la voce o con uno strumento musicale), utilizzando e associandovi più di due diversi simboli non linguistici</p>
--	--	--

Competenze trasversali

	Fase/i in cui viene esercitata la competenza
a. comunicazione nella madrelingua	sempre
b. comunicazione nelle lingue straniere	
c. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	
d. competenza digitale	
e. imparare a imparare	sempre
f. competenze sociali e civiche	sempre
g. spirito di iniziativa e imprenditorialità	
h. consapevolezza ed espressione culturale	sempre

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

LETTURA RITMI CORNOLDI
 15 minuti

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Competenze trasversali
C1	C1.1- C1.2	Co.1.1- Co.1.2	a-e-f-h

In aula

In aula	Fuori aula	Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> a file frontali <input type="checkbox"/> a ferro di cavallo <input type="checkbox"/> a isole	<input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> palestra/auditorium <input type="checkbox"/> outdoor	

Materiali e tecnologie: cartellini plastificati con diverse combinazioni ritmiche dei simboli e strumentario didattico a percussione non intonata
Modalità di lavoro: presentazione dell'attività attraverso esercizi di gruppo, valorizzando l'elemento sociale, cooperativo e tra pari, e centrando il processo di apprendimento sull'azione degli allievi e sulla loro partecipazione attiva.
Procedimento: la docente propone delle sequenze ritmiche utilizzando cartellini plastificati con la simbologia Cornoldi, spiegando che il segno del cerchio pieno significa suono, il cerchio vuoto significa silenzio. In questa prima fase di sviluppo della lettura motoria – visiva si ritiene opportuno che ogni cartellino contenga solo due ritmi binari che andranno a costituire il ritmo più istintivo e immediato per i bambini perché legato ai ritmi del corpo che esperiscono quotidianamente – il camminare, il battito del cuore, il ritmo circadiano veglia/sonno,...)



I bambini leggono i ritmi composti con i cartellini (si inizia con due cartellini, per arrivare a quattro) facendo di volta in volta il suono con modalità diverse: un suono corporeo, un suono con uno strumento musicale e infine un suono vocale. Durante la lettura DEVE esserci sempre una pulsazione sonora costante non fastidiosa realizzata con il corpo (per esempio il battito dei piedi) che scandisca la regolarità e la velocità della lettura; inizialmente la docente suggerisce di leggere a farlo, poi anche i bambini leggeranno i ritmi scandendo loro stessi la pulsazione attraverso un movimento corporeo (coordinazione visiva).

La docente illustra ed esemplifica il gioco; i bambini poi leggono i ritmi in gruppo, a

coppie e singolarmente.

Prodotto/Formalizzazione con rilancio alla fase successiva: L'attività di lettura dei simboli Cornoldi viene proposta in parallelo ai dettati ritmici (scrittura) utilizzando la stessa simbologia. Il gioco viene proposto per almeno due incontri. L'acquisizione della competenza nella lettura ritmica di due simboli permetterà poi di passare alla successiva lettura di polisimboli non linguistici.

Strumenti per la valutazione: osservazione

DETTATURA RITMI CORNOLDI

5 minuti

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Competenze trasversali
C1	A1.1 A1.3	Co.1.1 Co.1.3	a-e-f-h

In aula

In aula	Fuori aula	Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> a file frontali <input type="checkbox"/> a ferro di cavallo <input type="checkbox"/> a isole	<input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> palestra/auditorium <input type="checkbox"/> outdoor	

Strumenti e tecnologie: strumentario didattico a percussione non intonata

Modalità di lavoro: in questa fase il lavoro degli alunni diventa individuale

Collegamento con aggancio esplicito alla fase precedente: parallelamente all'esercizio della coordinazione motoria-verbale-visiva attraverso i ritmi Cornoldi, viene utilizzata la stessa metodologia per sviluppare l'ascolto ritmico e l'associazione suono-

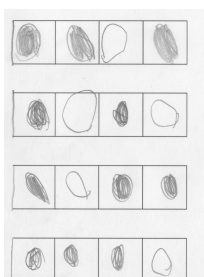
l'insegnante propone ai bambini dei brevi dettati ritmici suono-silenzio, che gli alunni

realizzano usando la simbologia Cornoldi in griglie appositamente predisposte (una

griglia per ogni suono o silenzio percepito). I dettati vengono eseguiti con modalità

diversa (prima con gli strumenti, poi con i suoni del corpo, poi con la voce). L'insegnante

deve ripetere più volte il dettato.



L'insegnante spiega l'attività agli alunni, esemplificando prima alla lavagna: in questo

caso l'insegnante è l'unico conduttore.

Prodotto/Formalizzazione con rilancio alla fase successiva: Il gioco viene proposto per almeno due incontri. L'acquisizione della competenza nella trascrizione di ritmi attraverso la metodologia Cornoldi permetterà poi di passare alla successiva dettatura di polisimboli non linguistici.

Strumenti per la valutazione: dettati sonori di ritmi suono-silenzio trascritti dagli alunni sulle griglie predisposte

LETTURA RITMI CON PIÙ DI DUE SIMBOLI NON LINGUISTICI

15 minuti

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Competenze trasversali
C2	A2.1 A2.2	Co.2.1- Co.2.2	a-e-f-h

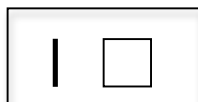
In aula

In aula	Fuori aula	Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> a file frontali <input type="checkbox"/> a ferro di cavallo <input type="checkbox"/> a isole	<input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> palestra/auditorium <input type="checkbox"/> outdoor	

Materiali e tecnologie: cartellini plastificati con diverse combinazioni ritmiche di 3 o più simboli non linguistici, strumentario didattico a percussione non intonata.

Modalità di lavoro: presentazione dell'attività attraverso esercizi di gruppo, valorizzando l'interazione e il clima di collaborazione sociale, cooperativo e tra pari, e centrando il processo di apprendimento sull'azione degli allievi e sulla loro partecipazione attiva.

Procedura: la docente propone delle sequenze ritmiche utilizzando cartellini plastificati con diverse combinazioni ritmiche di 3 o più semplici simboli non linguistici, spiegando che ogni simbolo è associato un suono diverso, mentre lo spazio vuoto significa silenzio.



gli allievi leggono i ritmi composti con i cartellini (si inizia con due cartellini, per arrivare a quattro) facendo di volta in volta il suono con modalità diverse: un suono corporeo, un suono con uno strumento musicale e infine un suono vocale. Durante la lettura DEVE sempre essere presente una pulsazione sonora costante non fastidiosa realizzata con il corpo (per esempio battendo i piedi) che scandisca la regolarità e la velocità della lettura; inizialmente l'insegnante a farlo, poi anche i bambini leggeranno i ritmi scandendo loro stessi autonomamente la pulsazione attraverso un movimento corporeo (coordinazione

motorio-visiva). La lettura dei suoni con gli strumenti musicali è opportuno farla come lettura collettiva, dividendo la classe in tanti gruppi quanto sono i segni e assegnando a ciascun gruppo uno strumento diverso, che verrà suonato solo in corrispondenza del relativo segno. Vista la complessità di questo tipo di lettura (suddivisa tra gruppi di lettori), si consiglia di usare questa tipologia solo quando l'intero gruppo e ogni bambino sarà allenato con la lettura di polisimboli con il corpo e con la voce.

Ruoli: il docente illustra ed esemplifica il gioco; i bambini poi leggono i ritmi in gruppo, a coppie e singolarmente.

Prodotto/Formalizzazione con rilancio alla fase successiva: L'attività di lettura di polisimboli non linguistici viene proposta in parallelo ai dettati ritmici (scrittura) utilizzando la stessa simbologia. Il gioco viene proposto per almeno due incontri. L'acquisizione della competenza nella lettura ritmica di polisimboli non linguistici permetterà poi di passare alla successiva lettura di segni linguistici.

Strumenti per la valutazione: osservazione e registrazione tramite riprese video.

DETTATURA RITMI DI POLISIMBOLI

5 minuti

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze	Competenze trasversali
C2	A2.1 A2.3	Co.2.1 Co.2.3	a-e-f-h

In aula

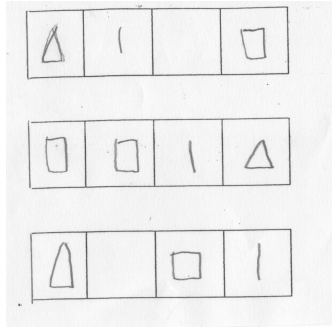
In aula	Fuori aula	Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> a file frontali <input type="checkbox"/> a ferro di cavallo <input type="checkbox"/> a isole	<input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> palestra/auditorium <input type="checkbox"/> outdoor	

Strumenti e tecnologie: strumentario didattico a percussione non intonata.

Modalità di lavoro: in questa fase il lavoro degli alunni diventa individuale.

Collegamento con aggancio esplicito alla fase precedente: parallelamente all'esercizio della scrittura, quindi della coordinazione motoria-verbale-visiva attraverso più simboli non linguistici, viene utilizzata la stessa metodologia per sviluppare l'ascolto ritmico e la scrittura suono-segno.

L'insegnante propone ai bambini dei brevi dettati ritmici di suoni diversi e silenzi, che gli alunni trascrivono usando gli stessi polisimboli non linguistici usati nella lettura della Fase precedente e appositamente predisposte (un riquadro per ogni suono o silenzio percepito). I dettati vengono eseguiti con modalità diverse (prima con gli strumenti, poi con i suoni del corpo e poi con la voce). L'insegnante avrà cura di ripetere più volte il dettato.



Ruoli: il docente spiega l'attività agli alunni, esemplificando prima alla lavagna: in questo caso l'insegnante è l'unico conduttore.

Prodotto/Formalizzazione con rilancio alla fase successiva: Il gioco viene proposto per almeno due incontri. L'acquisizione della competenza nella trascrizione di ritmi di più suoni e silenzi attraverso polisimboli non linguistici permetterà poi di passare alla successiva dettatura di segni linguistici.

Fase finale: Come verifica finale di questa fase viene proposto un dettato sonoro di più suoni e silenzi trascritto dagli alunni sulle griglie predisposte.